

SABATO ALL'AUDITORIUM DELLA CAMERA DI COMMERCIO UN INCONTRO TRA GLI "ATTORI" DEL PROGETTO DI RIUSO

Metodo Switch, dalla sperimentazione all'applicazione

Il caso-studio della ex Salso al centro di un dibattito che coinvolge esperti, docenti universitari, enti e associazioni

IMPERIA. Switch: si può fare. È in programma sabato, a partire dalle 9 all'Auditorium della Camera di Commercio, un incontro per discutere - alla presenza degli "attori" protagonisti del progetto di riuso temporaneo dell'ex Salso - di quanto è accaduto al Imperia in questi ultimi due anni. Si parlerà del nuovo approccio metodologico che ha favorito la coesione, l'inclusione e la reciprocità per risolvere un problema di natura pubblica quale è la presenza sul territorio di beni in disuso. Un processo circolare, avviato grazie alla collaborazione del Comune di Imperia, del Settore

Porti e Demanio Marittimo e dell'Agenzia delle Dogane, che ha consentito di restituire valore e nuove funzioni a un immobile che aveva perso la propria identità.

«Switch ha saputo trasformare concretamente le criticità in punti di forza grazie a una metodologia attentamente pianificata e replicabile che ha determinato ricadute sociali positive - spiega Giuseppe Panbianco, referente del progetto per l'Ordine degli Architetti - Gli esiti, sono andati ben oltre quanto inizialmente auspicato, raccogliendo significativi riconoscimenti a livello



Le attività nella ex Salso a Porto Maurizio

FOTO PEROTTO

nazionale e manifestazioni di interesse a proseguire provenienti dal mondo del sociale, della cultura, dell'imprenditoria».

Quattro i punti focali affrontati: la sperimentazione quindi il racconto di quanto è stato realizzato; la comunità ovvero il coinvolgimento dei cittadini; gli strumenti ovvero cultura, arti, imprenditoria, economia, lavoro, leve per il riuso, sostenibilità; il processo con l'analisi della gestione, criticità, resistenze, strategie. Tre distinte tavole rotonde, molti gli interventi. Tra gli ospiti Andrea Schiffrini presidente Federazio-

ne Architetti della Liguria, un contributo video del filologo Corrado Bologna, Anna Zunino docente di Psicologia delle Comunità, l'architetto Gianluca Peluffo, Federico Della Puppa economista territoriale Smart Land, l'economista Stefano Caselli, l'attore e regista Simone Gandolfo, il fotografo Settimio Benedusi, Elena Farnè, il direttore agenzia delle Dogane Maurizio Gallucci, Paola Capriotti Audis Aree Urbane Dismesse. Le conclusioni sono affidate a Roberto Masiero docente di Storia dell'Architettura allo Iuav di Venezia.

M. A.